

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

Islanda, lungo la rotta del Nord 11 giorni nella parte meno conosciuta d'Islanda

Un viaggio in Islanda, sino a qualche decina di anni addietro, era visto come un'avventura, qualcosa che poche persone potevano affrontare se non affidandosi a capaci guide dotate di mezzi di trasporto adeguati. Poi è arrivato il boom turistico anche per questo paese, sino ad allora fuori dalle rotte turistiche, e siamo arrivati ai giorni nostri: siti turistici affollati, strade asfaltate anche là dove un tempo si poteva andare solo con un fuoristrada, pullman pieni di croceristi...sembra essersi rotto un incanto!

Ma se vorreste vivere ancora, almeno in parte, la sensazione di un paese poco popolato, con strade libere dal traffico, pochi turisti invadenti, ampi spazi e sonanti silenzi, venite a scoprire la "Rotta del Nord" con noi!

Ci sposteremo lungo strade poco frequentate, alloggeremo quando possibile in strutture a dimensione familiare, andremo a scoprire angoli del paese dove ci troveremo soli con noi stessi e come unici suoni quelli della natura.

E godremo di una natura inconsueta e sopra le righe: lande dai colori più diversi, cascate, vulcani, fiumi e spiagge di ogni colore e, per finire, uccelli marini, acquatici, rapaci, foche e balene come non avete mai visto.

Il tour, pensato per un piccolo gruppo con Guida, risulterà sicuramente più piacevole in quanto più facilmente si creano intese ed amicizie nel gruppo, e più appagante per un pieno utilizzo del tempo a disposizione.



Programma dettagliato 11 giorni / 10 notti

1° giorno: volo Italia - Islanda

Arrivo all'aeroporto internazionale di Keflavik, e transfer in città in autonomia. Ritrovo con la Guida nella hall dell'hotel, Sistemazione nelle camere e pernottamento. Cena libera.

Hotel Orkin - camere con bagno privato

2° giorno: Reykjavik - Budardalur

Subito dopo colazione, breve visita del centro della capitale. Al termine, lasciamo Reykjavik e ci dirigiamo verso Nord, per raggiungere la nostra meta serale, cercando di rispettare quanto promesso: evitare il più possibile strade e luoghi troppo affollati. Pertanto lasceremo la strada principale d'Islanda, la N1, non appena potremo tralasciando di fare il tunnel sottomarino per Akranes, costeggiando invece tutto il Hvalfjordur.

Superiamo Borgarnes, una vera e propria città per gli standard locali, dove potremo fermarci per un caffè in un caratteristico locale, e tagliando la base della penisola di Snaefellsnes, giungiamo sino alla sua costa settentrionale, nel Hvammsfjordur.



Dal 1985

Via Montebello 118. 57121 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

Sarà arrivato adesso il momento di “provare” la prima pozza di acqua calda del nostro tour: a Saelingsdalur vi è una piccola, antica pozza naturale dove ci si può immergere per qualche minuto e rilassarsi.

Arriviamo infine alla guesthouse che ci ospiterà per la notte. Sistemazione nelle camere, cena interna.

Dalakot guesthouse - camere con bagno al piano

Distanza percorsa: 245 km

3° giorno: il Hrutafjordur - la penisola di Vatsnes - Skagastrond

Colazione ed inizio della vera e propria “Rotte del Nord”: da ora in poi ci dirigiamo verso Est utilizzando le strade più settentrionali, anche se meno veloci, sicuramente più panoramiche e meno trafficate.

Il periplo della penisola di Vatsnes, che inizia subito fuori la cittadina di Hvammstangi, ci consentirà di avvistare qualche foca che si riposa sugli scogli prospicienti la riva e di ammirare la scogli di Hvitserkur (“camicia bianca”), formazione basaltica di 15 metri isolata in acqua a pochi metri dalla spiaggia.

Prima di lasciare la penisola, faremo un’ultima sosta a Borgarvirki, formazione rocciosa che si eleva sul territorio circostante e fu utilizzata quale fortezza durante il periodo storico antecedente la sottomissione al re di Norvegia nel 1262.

Attraversiamo Blonduos e, prima di giungere alla nostra meta serale, ci sarà la possibilità di fare una breve deviazione per raggiungere Grettislaug, piscina termale in riva al mare. Raggiungiamo Saudarkrokur e la nostra guesthouse. Sistemazione nelle camere, e cena libera.

Mikligardur guesthouse - camere con bagno al piano

Distanza percorsa: 270 km



4° giorno: le penisole di Trollaskagi - Siglufjordur

Colazione e partenza per la visita al museo fattoria di Glaumbaer con le sue tipiche case di torba, risalenti al 18° e 19° secolo. Successivamente, con lo stesso biglietto, ci sposteremo di poco per visitare la piccola chiesetta di Vidimyri, una delle ultime chiese in legno ancora adibita al culto.

La successiva sosta sarà per il pranzo, a Varmahlid. Da qui, con un breve tratto in macchina, ci porteremo ad Holar, sede universitaria dal 2007 (facoltà di agricoltura) e sede vescovile dal 1106, che ospita una cattedrale luterana del XVIII° secolo. Inizia la strada che ci permetterà di fare il periplo della penisola Trollaskagi e di giungere sino a Siglufjordur: città dedicata alla pesca di aringhe sino a qualche decina di anni addietro, prima della crisi dovuta alla scomparsa di questa specie ittica, era una delle località più isolate d’Islanda, soprattutto in inverno, avendo un’unica strada che la connetteva al resto dell’isola. Nel 2010, con la costruzione del tunnel per Olafsfordur, questo isolamento è venuto meno.

Ci fermiamo qui per la notte: sistemazione in guesthouse, cena libera.

Salt guesthouse - camere con bagno al piano

Distanza percorsa: 160 km



Dal 1985

Via Montebello 118. 57121 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

5° giorno: la valle di Adaldalur – Husavik

Colazione e partenza. Percorrendo il tunnel che ci conduce ad Olafsfjordur, ci ritroviamo nell'Eyjafjordur, dove si trova la città di Akureyri, sino a pochissimo tempo addietro, seconda città d'Islanda. Prima sosta della giornata, per una visita al piccolo centro turistico o, per chi preferisce, al ben organizzato Orto botanico.

Percorriamo un tratto della N1 sino ad entrare nella valle di Adaldalur dove scorre lo Skjalfandafljot e dove ci fermeremo alla cascata di Godafoss, alla ricerca di spunti interessanti per le nostre foto.

Arriviamo sino ad Husavik dove sarà possibile, per chi lo vorrà, effettuare un'uscita in mare per l'avvistamento delle balene (durata ca. 3h – costa ca. €75 - non compreso nella quota).

Lasciata Husavik, facciamo il periplo della penisola di Tjornes lungo una strada panoramica che ci permetterà di osservare dall'alto l'Oxarfjordur, dove sfocia una dei fiumi più impetuosi d'Islanda: la Jokulsà à fjollum.

Al termine della giornata, raggiungiamo l'hotel che ci ospiterà per la notte. Sistemazione nelle camere e cena ristorante interno. Skulagardur hotel - camere con bagno privato

Distanza percorsa: 210 km



6° giorno: l'Oxarfjordur - la penisola Melrakkasletta con le colonie di uccelli marini - Thorshofn

Dopo colazione, si parte per percorrere le strade più settentrionali di tutta l'Islanda ed oggi la parola d'ordine sarà: colonie di uccelli marini!

Prima visita sarà al canyon a ferro di cavallo di Asbyrgi con la sua "foresta" protetta dalle alte pareti di roccia.

Da questo momento ci lasciamo alle spalle tutte le località più conosciute e frequentate d'Islanda con la folla di turisti che a volte congestionano questi siti addentrandoci nella penisola di Melrakkasletta. Qui andremo a visitare con una breve camminata le scogliere di Hraunhafnartangi, punto più a Nord d'Islanda, dove oltre a Pulcinella di mare, Urie e Gabbiani potremo osservare in tutta tranquillità una grande colonia di Sula nel periodo della nidificazione: sarà un'emozione unica anche per chi non ha confidenza con il birdwatching. Lungo la strada, se siamo fortunati potremo trovare qualche signora delle fattorie locali che si aggira per la brughiera con delle capaci borse piene di...piume. Qui infatti si raccolgono in questa stagione le piccole e pregiate piume utilizzate dalle femmine di Edredone (anatra marina) per tappezzare il nido. Dopo la schiusa delle uova e dopo che la femmina si è allontanata con la prole, il proprietario del terreno raccoglie il piumino che sarà utilizzato per imbottire i piumini (duvet).

Proseguiamo nel periplo della penisola raggiungendo Raudarhofn, dove potremo visitare l'Arctic Henge, suggestivo monumento ancora in costruzione che affonda le sue radici nelle antiche credenze nordiche del paese e in quelle neopagane della mitologia norrena. La nostra meta serale è la piccola cittadina di Thorshofn, dove alloggeremo in guesthouse. Cena libera.

Lyngholt guesthouse - camere con bagno al piano

Distanza percorsa: 190 km



Dal 1985

Via Montebello 118. 57121 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

7° giorno: Langanes - Vopnafjordur - Hellisheidi

Dopo colazione lasciamo Thorshofn per addentrarci in quella che sarà la "chicca" del giorno: la piccola, misconosciuta penisola di Langanes. Anche qui troveremo colonie di uccelli marini, ed un'altra colonia di Sula, ma soprattutto troveremo l'orizzonte infinito, la pace assoluta, il silenzio della natura incontaminata: forse solo queste sensazioni valgono tutto il viaggio.

Apprezzeremo questa sensazione soprattutto quando arriveremo al faro di Fontur, punta estrema di questa stretta penisola

Torniamo sui nostri passi e raggiungiamo, in sequenza, Bakkafjordur e Vopnafjordur, veri e propri "avamposti" del nord-est.

Nel tratto intermedio, si potrà fare una sosta per un bagno caldo nella piscina di Selardalur, se ne avremo voglia.

L'ultimo tratto di strada per giungere alla meta serale sarà Hellisheidi, vero e proprio passo di montagna prima di giungere nella piana dell'Heradsfloi.

Arriviamo ad Halsakot e ci sistemiamo nelle camere della struttura che ci ospita questa notte, cena libera.

Fishing lodge - camere con bagno privato

8° giorno: la piana di Husey - Seydisfjordur - Egilsstadir - Hengifoss

Partiamo subito dopo colazione per l'ultimo giorno della "rotta del Nord", domani si torna verso Ovest!

Siamo nella ampia valle del Lagarfljot e raggiungiamo la zona della foce del fiume, sino ad una isolata fattoria con annesso piccolo ostello. Da qui una piacevole passeggiata ci permetterà di conoscere da vicino anche questo tipo di ambiente e non sarà difficile osservare le foche lungo le rive del fiume o voli di varie specie di limicoli che qui nidificano. Unica attenzione sarà da porre agli "attacchi" degli Skua, qui presenti in buon numero che volano incontro agli intrusi per dissuadere dall'avvicinarsi al loro nido.

Al termine della visita ci dirigiamo a Seydisfjordur, definito da molti il "più bel villaggio d'Islanda", dove settimanalmente attracca il traghetto proveniente dalla Danimarca. Terminata la visita, facciamo una sosta "tecnica" ad Egilsstadir, capitale di questa parte d'Islanda, prima di dirigersi verso la cascata Hengifoss, dove faremo una camminata.

Giunti infine alla guesthouse serale, ci sistemiamo nelle camere. Cena in struttura.

Eyjofsstadir guesthouse - camere con bagno al piano

Distanza percorsa: 220 km

9° giorno: ritorno ad Ovest

Colazione e partenza per un lungo viaggio di rientro all'Ovest, che spezzeremo in due tappe. Ci aspettano diversi chilometri e tante ore di macchina, ma troveremo sicuramente il modo di fare le dovute soste in luoghi interessanti. Lungo la strada faremo brevi soste nell'area del lago Myvatn per arrivare in serata nei pressi di Varmahlid, dove alloggeremo. Cena libera.

Sydra-Skordugil guesthouse - camere con bagno al piano

Distanza percorsa: 340 km



Dal 1985

Via Montebello 118. 57121 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

10° giorno: Kjölur - Golden Circle - Reykjavik

Colazione in guesthouse. Oggi è previsto il rientro a Reykjavik, che avverrà percorrendo la pista più occidentale tra quelle che si sviluppano con direzione nord-sud: la pista di Kjölur, con il punto di sosta intermedio a Hveravellir, dove troveremo una pozza d'acqua calda che potrà essere sfruttata da chi lo vorrà. Appena usciti dalla pista ci troviamo al primo dei tre importanti siti del Golden Circle: Gullfoss, la cascata d'oro; dopo di che Geysir, con le sue manifestazioni geotermiche; Thingvellir, sede del primo parlamento di epoca vichinga.

L'arrivo in città sarà nel tardo pomeriggio, ci sistemereemo nelle camere dell'ostello che ci ospiterà. Cena libera.

Student hostel - camere con bagno privato

Distanza percorsa: 320 km

11° giorno: Partenza

Colazione e tempo libero sino al trasferimento all'aeroporto di Keflavik per il volo di rientro. Il viaggio è giunto a termine ma difficilmente vi dimenticherete di questa magnifica terra.



Scheda Tecnica

Durata:	11 giorni / 10 notti
Partenza 2024:	15 giugno
Partecipanti:	minimo 5 - massimo 8
Quota individuale:	Euro 2700,00
Sistemazione:	Hotel / Guesthouse (in camera doppia con bagno privato o al piano)

La quota comprende:

10 pernottamenti in Hotel / Guesthouse in camera doppia, con servizi privati o al piano (a seconda della sistemazione); 10 prime colazioni; 3 cene in ristorante interno; Guida Ambientale Escursionistica italiana; Ingresso Glaumbaer e Vidimyriakirkja; Trasporto con mezzo privato; Assicurazione medico-bagaglio.

La quota non comprende:

volo Italia - Islanda A/R; 7 cene e tutti i pranzi; Eventuali uscite in mare per avvistamento balene; Eventuali ingressi nei bagni termali; Gli alcolici e le bibite; Le mance, gli extra e tutto quanto non incluso nella voce la quota comprende.



Dal 1985

Via Montebello 118. 57121 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

Caratteristiche del viaggio

Il programma e la logistica: Il programma che offriamo, rappresenta una vera opportunità per chi ama osservare gli animali in natura e per chi a questo affianca anche l'hobby della fotografia naturalistica. L'area del Nord d'Islanda, infatti, molto si presta in quanto è la parte meno frequentata dal turismo di massa.

La guida del gruppo, sarà anche l'autista del mezzo.

La nostra formula di viaggio è in mini bus e prevede pernottamenti in guesthouse o hotel, in camere doppie e colazione servita. Bagni al piano o privati a seconda della struttura.

Il programma è itinerante, intervallato da brevi escursioni, soprattutto a carattere naturalistico, durante l'arco delle giornate. I dislivelli sono sempre contenuti ed alla portata di qualsiasi camminatore minimamente allenato.

Il bagaglio per le escursioni è il solito zaino con lo stretto necessario: la macchina fotografica, la giacca a vento, un poco di frutta o cioccolata e la borraccia.

Il clima che incontreremo: si può paragonare all'inizio della primavera nell'Italia del Centro-Nord con una temperatura media di 14°. Dai 20° sulla costa con cielo sereno e soleggiato, si può scendere anche ai 4°/6° di notte all'interno, dove il clima è più continentale. La pioggia, quando presente, viene e va via molto velocemente, ma comunque quasi sempre in forma di fine pioggerella.

Il vitto: durante il tour, sono previste **7 cene libere**, **3** che saranno servite nel ristorante interno alla struttura dove si alloggia. Le colazioni saranno sempre consumate nelle strutture ricettive. I pranzi non sono compresi e potranno essere acquistati presso le strutture ricettive al momento di partire il mattino, oppure (soluzione consigliata) lungo la strada durante il percorso giornaliero, nelle ovvie fermate che saranno effettuate nel corso della mattinata.

La cucina islandese non è forse tra le più conosciute e rinomate, ma solitamente i piatti di pesce (varie specie di merluzzo oppure l'ottimo salmone locale), qui cucinato in modo abbastanza semplice, danno garanzia di buona riuscita. Tra i piatti di carne, molto utilizzato è l'agnello che, per il tipo di allevamento cui è sottoposto (allo stato brado per buona parte dell'anno) non presenta quel tipico sapore (ed odore) non da tutti apprezzato. Buona solitamente la scelta di dolci, mentre a colazione si possono gustare diverse qualità di derivati del latte (yoghurt, skyr, surmjolk, etc.).

La Guida: italiana, vanta un'esperienza pluridecennale nella conduzione di gruppi, è un buon conoscitore dei luoghi e saprà fornirvi tutte quelle informazioni necessarie a comprendere meglio quanto andrete ad osservare.

Sarà anche autista del minivan 9 posti - 4x4 - che utilizzeremo per tutti gli spostamenti: un mezzo adeguato alle strade da percorrere, affidabile e confortevole

Sarà anche il coordinatore del gruppo, pronto ad affrontare e risolvere eventuali problematiche che dovessero sorgere durante il viaggio. Quando previsto dal programma e, se necessario, sarà anche il cuoco del gruppo.

Consigli utili per l'equipaggiamento / vestiario:

- costume da bagno (piscine artificiali o naturali).
- ciabattine/sandali leggere e piatte (per doccia e bagno nelle acque naturali).
- asciugamano grande, o accappatoio poco voluminoso, per i bagni caldi.
- buona, forte giacca impermeabile (con membrana traspirante tipo goretex o similari).
- indumenti comodi e caldi. Ricordarsi che la migliore soluzione è vestirsi a cipolla (strati diversi di indumenti)
- cappellino per il freddo (meglio in pile) e per il sole.
- soprapantalone impermeabile (con membrana traspirante tipo goretex o similari).
- scarpe per l'escursionismo/trekking: calzatura alta, meglio se tutta in pelle, robusta, suola con un carrarmato ben pronunciato, impermeabilizzata (con il grasso o per mezzo delle membrane tipo goretex), stringa di scorta.
- binocolo
- macchina fotografica (consigliato, per chi lo possiede, un tele)
- bastoncini da trekking (facoltativi)
- zaino da escursionismo giornaliero, 25/35 litri. Che sarà durante il viaggio aereo il vostro bagaglio a mano e anche lo zaino per le escursioni giornaliere.



Dal 1985

Via Montebello 118. 57121 Livorno - Tel. 0586 444407

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it